



COMUNE FIUMICELLO VILLA VICENTINA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Cod. Fisc. e P.IVA 02916640309

Via Gramsci, 8 – CAP. 33050 FIUMICELLO VILLA VICENTINA - Tel. 0431/972711 - Fax 0431/969261

Spett.li

Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare
Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali
DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Direzione Generale per la crescita e la qualità dello sviluppo
CRESS@PEC.minambiente.it

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale difesa dell'Ambiente, Energia e sviluppo
sostenibile
Servizio Valutazioni Ambientali
ambiente@certregione.fvg.it
c.a.: **Ing. Massimo Canali**
Assessore Fabio Scoccimarro

e per conoscenza:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale salute, politiche sociali e disabilità
salute@certregione.fvg.it
c.a.: **dott.ssa Gianna Zamaro**
Assessore Riccardo Riccardi

ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Prot. PEC

Fiumicello Villa Vicentina, 14 aprile 2021

Oggetto: Osservazioni sulla Procedura di Valutazione di impatto ambientale (VIA) della centrale termoelettrica A2A di Monfalcone.

Con protocollo n. 25955 in data 15/03/2021 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela e del Territorio del Mare, conseguente alla documentazione integrativa di A2A Energiefuture Spa, ha avviato una nuova consultazione pubblica in seguito alla procedura VIA relativa alla nuova progettualità riguardante la centrale termoelettrica di Monfalcone.

Il Comune di Fiumicello Villa Vicentina, valutata anche la documentazione integrativa, esprime le seguenti considerazioni:

- Considerato il Green Deal della Commissione Europea, la cui azione per il clima prevede un pacchetto ambizioso di misure che vanno da una corposa riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (il piano degli obiettivi climatici 2030 vuole ridurre ulteriormente le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030) e dagli investimenti nella ricerca e nell'innovazione, fino agli interventi per preservare l'ambiente naturale.
- Considerato che entro giugno 2021 la Commissione riesaminerà e, se necessario, proporrà di rivedere tutti gli strumenti politici pertinenti per conseguire ulteriori riduzioni delle emissioni di gas a effetto serra.

La nostra Amministrazione Comunale ritiene che

- Le suddette misure portano alla prematura obsolescenza, nel momento in cui entrerà in esercizio, del progetto della centrale proposto da A2A, anche se supportato da tecnologie come il blending con l'idrogeno di cui va prima di tutto verificata la reale disponibilità di gas prodotto con metodi non inquinanti; queste generiche indicazioni non dimostrano la capacità di raggiungere il traguardo prefissato da A2A per le emissioni di CO2 a 230 g/Kwh entro il 2030.
- il PNIEC (Piano Energia e Clima) impone di favorire la produzione elettrica diffusa sul territorio e non concentrata in impianti di grossa taglia e va quindi considerata la presenza sul territorio di una centrale già attiva presso il comune di Torviscosa della potenza produttiva di 790 MW. I due impianti a regime, posti a brevissima distanza, da soli sarebbero in grado di produrre la quasi totalità del fabbisogno energetico della regione Friuli Venezia Giulia.
- Negli studi presentati si dimostra un impatto assolutamente negativo sul territorio negli anni di attività della centrale (2013-2017) con incidenze di patologie che vanno da vari tipi di malattie neoplastiche (bronchi, stomaco, colon retto, vescica, leucemie) a malattie del sistema circolatorio, ischemiche, respiratorie e dell'apparato digerente, valori che si discostano dall'intervallo di confidenza richiesto con picchi alti nel nostro comune riguardanti il tumore allo stomaco e alle malattie del sistema circolatorio. Per quanto riguarda gli NOX, pur prendendo atto del dimezzamento delle emissioni che non le rende comunque di per sé trascurabili, per il territorio del comune di Fiumicello Villa Vicentina va considerato e valutato l'impatto cumulativo con le emissioni prodotte dalla CTE di Torviscosa di potenza paragonabile a quella in progetto a Monfalcone e posta indicativamente alla stessa distanza dal nostro territorio.

Principale obiettivo di un'amministrazione pubblica è la difesa della salute dei propri cittadini, che sono esposti ormai da decenni all'attività della centrale di Monfalcone e, dimostrata l'esistenza di malattie correlabili a questo inquinamento, non si può considerare come realizzabile il proseguimento delle attività della centrale, nuova ma pur sempre basata sull'impiego di combustibili fossili e con il possibile rischio di nuove patologie nei nostri cittadini e il perseverare del contributo all'alterazione climatica globale.

Il Comune di Fiumicello Villa Vicentina, quindi, considerati i dati di incidenza ambientale e le sopravvenenti indicazioni nazionali ed europee, che prevedono di un sistema energetico attento all'ambiente ed una rete produttiva meno impattante e più diffusa, esprime parere non favorevole alla presenza sul territorio di una ulteriore centrale termo elettrica delle dimensioni proposte.

IL SINDACO
Sgubin Laura

